



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 69 del 19/05/2015**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2015, n. 797

L.R. 6/04, art. 14 - Attuazione del “Programma delle Attività Culturali per il triennio 2013-2015”, approvato con DGR n. 1862 del 25.09.2012. Approvazione Piano annuale degli interventi attinenti all’anno 2015.

L’Assessore al Mediterraneo, Cultura e Turismo Prof.ssa Silvia Godelli, sulla base dell’istruttoria espletata dall’ Ufficio “Attività Culturali e Audiovisivi” e confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Spettacolo e Cultura, riferisce quanto segue.

Il Programma delle Attività Culturali per il Triennio 2013-2015 ai sensi dell’art.14 della L.R. n. 6/04, approvato con D.G.R. n.1862 del 25.09.2012, prevede che la Giunta Regionale approvi con apposita deliberazione, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il Piano annuale degli interventi finanziari di promozione ed a sostegno, assieme allo schema di convenzione relativo agli interventi di promozione. Il presente provvedimento, costituisce, pertanto, attuazione del “Programma Triennale” suddetto e prevede le seguenti due modalità di intervento:

- la promozione di iniziative e di progetti di particolare rilevanza culturale in ambito regionale, nazionale o internazionale attivati dalla Regione, anche in collaborazione con lo Stato, le altre Regioni, gli Enti Locali, le Università, gli enti, le fondazioni, le istituzioni e gli organismi culturali regionali, nazionali ed internazionali;
- il sostegno delle attività e dei progetti culturali di rilievo regionale promossi da soggetti pubblici e privati che operano con continuità sul territorio regionale e che sono in possesso di comprovati requisiti di professionalità e specializzazione.

Le istanze di contributo pervenute, per l’annualità 2015, sono state complessivamente n. 240.

Dette istanze sono state esaminate preliminarmente dal Servizio Cultura e Spettacolo, che ne ha stabilito l’ammissibilità formale, tenuto conto delle disposizioni previste dal summenzionato Programma Triennale, ed in particolare dei requisiti di cui all’ultimo paragrafo del punto 3.1 dello stesso Programma. Successivamente, le istanze in possesso dell’ammissibilità formale sono state valutate da una apposita Commissione, nominata con determinazione del Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo n.34 dell’8/02/2013, in carica per il triennio cui è riferito il richiamato Programma.

Detta Commissione, in via preliminare e in coerenza con gli obiettivi e le priorità previste dal Programma per il triennio 2013-2015 ai par. 2.1 e 2.2, ha individuato gli interventi di promozione in favore dei soggetti partecipati dalla Regione stessa, di cui all’Allegato A) al presente provvedimento, nonché alcuni interventi di promozione regionale - di particolare rilevanza e attualità - a copertura totale dell’intero costo dell’ iniziativa o del relativo disavanzo, così come riportati nell’Allegato B).

In merito all’intervento relativo alla realizzazione dell’iniziativa “Mese della memoria 2016”, (Allegato B),

la Commissione propone di affidare la gestione dell'iniziativa e l'organizzazione degli eventi all'Associazione Presidi del Libro di Bari - partecipata dalla Regione Puglia - tenuto conto del buon esito delle precedenti edizioni curate dalla stessa associazione, che ha assicurato un'ampia diffusione delle iniziative previste sul territorio regionale.

La Commissione ha proceduto, quindi, alla valutazione delle istanze ammissibili, così come previsto dal Programma, tenendo conto "(...) della qualità e delle caratteristiche delle attività proposte e della rispondenza del progetto agli obiettivi ed alle priorità del presente Programma, nonché delle capacità progettuali, organizzative e finanziarie dei soggetti proponenti e degli eventuali soggetti attuatori, con particolare riferimento alla effettiva rilevanza del progetto ai fini dello sviluppo culturale e sociale dell'intero territorio regionale".

A tal fine, l'individuazione degli interventi di promozione a copertura finanziaria parziale e di quelli di sostegno è stata determinata sulla base degli elementi di valutazione qualitativa e quantitativa previsti dal Programma e in relazione agli specifici indicatori indicati al par.3.4 e di seguito riportati:

Storicità e affidabilità del soggetto proponente e attuatore, per un massimo di punti 20, in relazione ai seguenti indicatori:

- Numero di anni di attività nei settori culturali
- Tipologie e qualità delle attività culturali realizzate precedentemente
- Prevalenza delle finalità culturali nell'oggetto sociale
- Continuità e numero delle edizioni precedenti del progetto presentato
- Capacità finanziaria/patrimoniale congrua

Caratteristiche dell'attività proposta, per un massimo di punti 60, in relazione ai seguenti indicatori:

- Coerenza interna dei contenuti progettuali (organicità del progetto)
- Rilevanza nazionale e internazionale del progetto
- Originalità, multidisciplinarietà, carattere innovativo del progetto
- Rilevanza ed efficacia delle finalità di sviluppo culturale e sociale
- Rapporti di collaborazione con altri soggetti pubblici / privati
- Inserimento in circuiti e reti territoriali sovraregionali
- Valorizzazione e/o riqualificazione di siti di particolare interesse culturale, ambientale, urbanistico
- Fruibilità da parte dei giovani e/o di territori e di soggetti socialmente svantaggiati 3
- Coinvolgimento di personalità artistiche, culturali e scientifiche di rilievo nazionale o internazionale

Capacità finanziaria dell'attività proposta, per un massimo di punti 20, in relazione ai seguenti indicatori

- Coerenza del rapporto tra il costo totale del progetto e il disavanzo presentato
- Caratteristiche tecnico-organizzative (congruità, completezza e chiarezza del piano finanziario presentato)
- Azioni per il contenimento dei costi di realizzazione dell'iniziativa, nonché dell'eventuale ticket di accesso all'evento

Sulla base di quanto stabilito dal Programma Triennale al par.3.4, la Commissione ha fissato, a tal fine, per l'anno 2015 due parametri distinti, di seguito riportati, rispettivamente per gli interventi di promozione a copertura finanziaria parziale e per gli interventi di sostegno, da utilizzare per la quantificazione degli interventi finanziari regionali a partire dal punteggio totale determinatosi con la procedura di valutazione:

1. Parametro per gli interventi di "Promozione" a copertura finanziaria parziale: percentuale di finanziamento rispetto alla richiesta di contributo presentata (pari al disavanzo risultante dall' allegato B) dell'istanza), definita per classi di punteggio:

Punti da 0 a 50: non ammissibile a contributo

51 - 60	15%
61 - 70	35%
71 - 80	55%
81 - 90	75%
91 - 100	95%

2. Parametro per gli Interventi di “sostegno”: importo di finanziamento in relazione alla classe di punteggio, nei limiti del disavanzo:

Punti da 0 a 60: non ammissibile a contributo;

61 - 70 € 2.000.00

71 - 80 € 4.000.00

81 - 90 € 8.000.00

91 - 100 € 10.000.00

Tenuto conto di quanto sopra esposto, il presente provvedimento comprende le seguenti tipologie di attività, così come individuate nel suddetto Programma Triennale:

- mostre ed eventi espositivi di rilievo almeno regionale, con particolare riferimento alla valorizzazione di contenitori, aree e siti regionali di rilevante pregio storico, monumentale, naturalistico;
- iniziative volte alla promozione della lettura e incentivazione dei progetti editoriali che presentino la possibilità di una diffusione di rilievo almeno regionale, anche multimediali, con particolare attenzione per la piccola editoria indipendente, finalizzati alla diffusione dei valori della cultura, delle arti e della lettura soprattutto nelle fasce giovanili;
- convegni e seminari, di alto valore culturale e scientifico e di particolare rilievo regionale, nazionale o internazionale, le cui ricadute abbiano una valenza territoriale estesa e documentabile e non siano circoscritte agli ambiti accademici o strettamente specialistici;
- eventi culturali sui grandi temi della contemporaneità, dei diritti civili, dell'inclusione sociale, della pace, del dialogo tra i popoli e le culture;
- progetti di ricerca, di studio e di documentazione di alto valore scientifico proposti da soggetti pubblici e privati in collaborazione con istituzioni culturali di particolare rilievo regionale, nazionale o internazionale, e relativi al patrimonio culturale, monumentale, artistico, storico, ambientale e naturalistico pugliese e mediterraneo;
- premi e concorsi nel campo delle arti figurative, della letteratura e della scienza, destinati al riconoscimento delle “eccellenze” ed alla valorizzazione dei nuovi talenti regionali, nazionali o internazionali;
- attività finalizzate alla conoscenza delle matrici culturali della storia, della memoria e delle testimonianze civili della Puglia;
- partecipazione a mostre, a convegni di studio e di ricerca, a manifestazioni e esposizioni a carattere culturale, nazionali ed internazionali, anche al di fuori del territorio regionale.

A seguito degli esiti del lavoro della Commissione di cui sopra, il Servizio Cultura e Spettacolo ha preso atto dei seguenti elenchi, allegati al presente provvedimento e di cui sono parte integrante:

- Interventi di promozione in favore dei soggetti partecipati (Allegato A);
- Interventi di promozione a copertura finanziaria totale, previsti al punto 1, lett.a) del paragr. 3.3 del Programma Triennale, ad iniziativa esclusiva della Regione Puglia o in collaborazione con i soggetti proponenti (Allegato B);
- Interventi di promozione a copertura finanziaria parziale di cui al punto 2, lett.a) del paragr.3.3 del Programma Triennale (Allegato C);
- Interventi di sostegno ammessi e finanziati, distinti in Organismi Privati, Istituzioni Culturali ed Enti Locali (Allegato D);

- Interventi di sostegno ammissibili e non finanziati (Allegato E);
- Istanze escluse (Allegato F)

Successivamente il Servizio Cultura e Spettacolo ha espletato la concertazione per le iniziative di Promozione, come previsto dal Programma.

Per quanto riguarda l'Allegato F), sono indicati i soggetti le cui istanze sono state escluse e ai quali sarà inviata comunicazione individuale, con le relative motivazioni, a cura del Servizio Cultura e Spettacolo.

Sulla base di quanto disciplinato dal Programma citato, per gli interventi di "promozione" regionale è previsto lo strumento della convenzione limitatamente a quelle iniziative che presentino specifiche caratteristiche di complessità e articolazione e per le quali sia disposto un intervento regionale superiore a 30.000,00 euro, ferme restando, per le altre iniziative, le modalità di liquidazione previste al Paragrafo 3.6 lett. A) e B) del suddetto Programma. Le Convenzioni di cui sopra sono da redigersi sulla base dello schema di cui all'Allegato G), e dovranno essere sottoscritte digitalmente nei casi previsti dalla normativa vigente.

Pertanto, il Piano annuale degli interventi compresi negli allegati A), B), C), D), parti integranti del presente provvedimento, comporta una spesa complessiva di € 998.000,00 a carico del Bilancio Regionale 2015.

Con D.G.R. n.748 del 13/04/2015, in virtù delle nuove disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011, il Servizio Bilancio e Ragioneria è stato autorizzato ad istituire capitoli di nuova iscrizione e a rettificare le declaratorie di quelli già esistenti, collegati al capitolo originario 813020, nonché a registrare le variazioni compensative in termini di competenza e cassa, tra i capitoli dell'U.P.B. 04.01.01 Pertanto lo stanziamento di previsione iniziale del cap. 813020 del Bilancio 2015, è adesso così suddiviso:

- CAPITOLO 813020 "Disciplina transitoria delle attività culturali, legge regionale n. 6 del 29/04/2004 art. 14 e art. 42 L.R. 14/2004" - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche Centrali Codice 5.2.1.4.1.1 € 4.000,00
- CAPITOLO 813021 "Disciplina transitoria delle attività culturali, legge regionale n. 6 del 29/04/2004 art. 14 e art. 42 L.R. 14/2004" - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - Codice 5.2.1.4.1.2 € 163.000,00
- CAPITOLO 813022 "Disciplina transitoria delle attività culturali, legge regionale n. 6 del 29/04/2004 art. 14 e art. 42 L.R. 14/2004" - Trasferimenti correnti a Imprese partecipate - Codice 5.2.1.4.3.2 € 238.000,00
- CAPITOLO 813023 "Disciplina transitoria delle attività culturali, legge regionale n. 6 del 29/04/2004 art. 14 e art. 42 L.R. 14/2004" - Trasferimenti correnti a altre imprese- codice 5.2.1.4.3.99 € 63.000,00
- CAPITOLO 813018 "Disciplina transitoria delle attività culturali, legge regionale n. 6 del 29/04/2004 art. 14 e art. 42 L.R. 14/2004" - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private- codice 5.2.1.4.1.1 € 482.000,00
- CAPITOLO 813019 "Disciplina transitoria delle attività culturali, legge regionale n. 6 del 29/04/2004 art. 14 e art. 42 L.R. 14/2004" - Trasferimenti correnti alla UE - codice 5.2.1.4.5.99 € 50.000,00

Il Programma per le attività culturali di cui alla DGR n. 1862/2012 prevede al punto 3.4 che "in relazione alle risorse previste con il Bilancio dell'esercizio finanziario di riferimento, la Giunta regionale può finanziare prioritariamente gli interventi previsti nelle diverse tipologie di Promozione". Pertanto, con la presente deliberazione si propone di finanziare gli interventi di Promozione, di cui agli allegati A), B), C) e di finanziare gli interventi di "Sostegno" in ordine di graduatoria, ad esaurimento delle risorse disponibili, fino a raggiungere un punteggio pari o superiore a 66.

Pertanto nell'Allegato D) sono riportate le istanze di sostegno risultate ammesse con un punteggio pari o

superiore a 66 e finanziate con il presente provvedimento, mentre nell'Allegato E) sono riportate le istanze di sostegno ammissibili con punteggio inferiore a 66 e non finanziate.

Gli interventi di cui all'Allegato E), che non trovano copertura finanziaria con la presente deliberazione, potranno essere ammessi a finanziamento con successivo provvedimento, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse sul capitolo di bilancio di competenza e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Il Piano degli interventi in materia di attività culturali assume carattere di urgenza ed è indifferibile, in quanto la mancata adozione potrebbe comportare gravi danni all'economia del territorio pugliese; il Piano infatti supporta attività connesse all'alta stagione turistica, che hanno necessità di atti di programmazione che vengono già definiti nei mesi precedenti; lo stesso si rivolge agli operatori del settore culturale, ma la realizzazione delle attività permette poi di creare circoli virtuosi con ricadute positive anche sulle economie di soggetti economici diversi, creando opportunità di lavoro e determinando la crescita culturale ed economica del territorio pugliese. Il Piano pertanto concorre al raggiungimento degli obiettivi strategici alla base dell'azione regionale.

La spesa necessaria per gli interventi ammessi e finanziati, così come riportati negli allegati A, B, C, D) parti integranti del presente provvedimento, ammonta ad € 998.000,00 e sarà impegnata, con Determinazione del Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo, entro il corrente esercizio finanziario sui Capitoli sopra elencati del Bilancio Regionale 2015, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Il Dirigente del Servizio provvederà a comunicare ai soggetti beneficiari dell'intervento regionale le disposizioni di cui al presente provvedimento e ad accertare la effettiva possibilità degli stessi di svolgere le attività proposte, provvedendo con proprio atto, in caso contrario, alla revoca dell'intervento previsto.

L'art. 4 (Impegni e pagamenti delle spese) della Legge Regionale 23 dicembre 2014, n. 53 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017 della Regione Puglia", ai commi da 3 a 5 reca disposizioni finalizzate ad assicurare il concorso della Regione Puglia alle misure di risanamento della finanza pubblica contenute in provvedimenti legislativi statali e da ultimo nella legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015).

Per quanto sopra premesso si propone alla Giunta regionale, in ottemperanza a quanto stabilito dal citato art. 4, comma 5, della l.r. 53/2014, di autorizzare il Servizio Cultura e Spettacolo a provvedere all'impegno e al pagamento delle somme sopra elencate a valere sui capitoli dell'U.P.B. 04.01.01.

Con determinazioni del Dirigente del Servizio medesimo saranno liquidati gli interventi contributivi finalizzati alle iniziative comprese nei richiamati allegati al presente provvedimento, ovvero revocati o ridotti qualora dette iniziative non vengano svolte o siano realizzate in maniera difforme rispetto al programma presentato, secondo le modalità previste

Copertura Finanziaria di cui alla L.R. N.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni  
U.P.B. 04.01.01

La spesa complessiva di € 998.000,00 derivante dall'approvazione del Piano trova copertura sul Bilancio Regionale 2015 - U.P.B. 04.01.01:

- CAPITOLO 813020 "Disciplina transitoria delle attività culturali, legge regionale n. 6 del 29/04/2004 art. 14 e art. 42 L.R. 14/2004" - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche Centrali Codice 5.2.1.4.1.1 € 4.000,00

- CAPITOLO 813021 "Disciplina transitoria delle attività culturali, legge regionale n. 6 del 29/04/2004 art. 14 e art. 42 L.R. 14/2004" - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - Codice 5.2.1.4.1.2 € 162.000,00

- CAPITOLO 813022 "Disciplina transitoria delle attività culturali, legge regionale n. 6 del 29/04/2004 art. 14 e art. 42 L.R. 14/2004" - Trasferimenti correnti a Imprese partecipate - Codice 5.2.1.4.3.2 € 238.000,00

- CAPITOLO 813023 “Disciplina transitoria delle attività culturali, legge regionale n. 6 del 29/04/2004 art. 14 e art. 42 L.R. 14/2004” - Trasferimenti correnti a altre imprese- codice 5.2.1.4.3.99 € 63.000,00
- CAPITOLO 813018 “Disciplina transitoria delle attività culturali, legge regionale n. 6 del 29/04/2004 art. 14 e art. 42 L.R. 14/2004” - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private- codice 5.2.1.4.1.1 € 481.000,00
- CAPITOLO 813019 “Disciplina transitoria delle attività culturali, legge regionale n. 6 del 29/04/2004 art. 14 e art. 42 L.R. 14/2004” - Trasferimenti correnti alla UE - codice 5.2.1.4.5.99 € 50.000,00

Con determinazione del Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo si procederà ad effettuare l' impegno di spesa totale di € 998.000,00 sui capitoli sopra riportati, entro il 31/12/2015, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'Assessore al Mediterraneo, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4°, lettera k, della L.R. n.7/97.

## LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Mediterraneo Prof.ssa Silvia Godelli;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalle PP.OO. competenti, dal Dirigente dell' Ufficio “ Attività Culturali e Audiovisivi” e dal Dirigente ad interim del Servizio Cultura e Spettacolo.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

## DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che di seguito si intendono integralmente riportate,

di approvare gli esiti dell'istruttoria come rappresentati negli allegati A), B), C), D) E) ed F), parti integranti della presente deliberazione, che costituiscono il Piano annuale degli interventi attinenti all'anno 2015, ammissibili ed esclusi, finalizzati alle attività culturali, in attuazione del Programma delle Attività Culturali per il Triennio 2013-2015 ai sensi dell'art.14 della L.R. 6/04, approvato con D.G.R. n.1862 del 25.09.2012;

di approvare gli interventi finanziari di cui agli allegati A), B),C), D), parti integranti del presente provvedimento, che includono gli interventi ammessi e finanziati, per un importo complessivo di € 998.000,00;

di finanziare, la suddetta spesa complessiva di € 998.000,00 con le disponibilità dei capitoli 813018, 813019, 813020, 813021, 813022 e 813023 del Bilancio 2015;

di approvare lo schema di convenzione di cui all'Allegato G) al presente atto e dello stesso parte integrante, in attuazione delle iniziative per cui è previsto un contributo superiore a 30.000,00 euro, dando mandato al Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo di stipulare le Convenzioni con i soggetti destinatari degli interventi di cui sopra, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

di dare atto che gli interventi ammissibili e non finanziati, di cui all'Allegato E) potranno essere finanziati

successivamente, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse;

di dare atto che nell'allegato F), parte integrante del presente provvedimento, sono riportate le iniziative escluse dal finanziamento;

di dare mandato al Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo di provvedere ad effettuare gli impegni di spesa rivenienti dagli interventi compresi nel presente provvedimento e descritti negli allegati A); B), C), D), parti integranti del presente provvedimento, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

di dare atto che il Servizio Cultura e Spettacolo provvederà a comunicare ai soggetti beneficiari degli interventi regionali le disposizioni di cui al presente provvedimento e a verificare l'effettiva possibilità degli stessi di svolgere le attività proposte, provvedendo con successivo atto, in caso di riscontrata impossibilità, alla revoca dell'intervento previsto;

di dare atto che con Determinazioni del Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo saranno liquidati gli interventi contributivi finalizzati alle iniziative comprese nei richiamati allegati A, B), C), D), al presente provvedimento, ovvero revocati o ridotti qualora dette iniziative non vengano svolte, o siano realizzate in maniera difforme rispetto al programma presentato, tanto sulla base delle modalità riportate ai paragrafi 3.6 e 3.7 della D.G.R. n.1862 del 25.09.2012;

di pubblicare il presente provvedimento sul BURP della Regione Puglia e sul sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola